Avviso n. 1/2026 – Politiche Attive

Interventi relativi al sistema delle
Politiche Attive del Lavoro
a favore di disoccupati e/o inoccupati

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni relative alle risorse destinate al Conto Sistema dal Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 1/2026 il Fondo finanzia alle aziende aderenti, attraverso le risorse trasferitegli dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze che favoriscano la crescita professionale e l'occupabilità dei lavoratori e, più nello specifico, finalizzati a:

- Incentivare la realizzazione di interventi volti alla qualificazione/riqualificazione di disoccupati e/o inoccupati da assumere nelle imprese aderenti al termine del percorso formativo.

L'Avviso 1/2026 di Fondimpresa rappresenta altresì un esempio tangibile dell'impegno del Fondo verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, offrendo un sostegno mirato per la promozione dell'occupabilità e della crescita professionale dei lavoratori.

In particolare, l'iniziativa si concentra sull'offerta di supporto finanziario alle aziende aderenti, incentivandole a implementare interventi volti alla qualificazione e riqualificazione di disoccupati e/o inoccupati. Questa iniziativa non solo favorisce l'inclusione di individui precedentemente esclusi dal mercato del lavoro, ma promuove anche una maggiore equità e coesione sociale.

È evidente quindi come l'Avviso 1/2026 sia in sintonia con una serie di SDGs:

- SDG 8 Lavoro dignitoso e crescita economica: l'accento posto sull'acquisizione di competenze e la promozione dell'occupabilità dei lavoratori contribuisce direttamente alla realizzazione di questo obiettivo, poiché un mercato del lavoro dinamico e inclusivo è essenziale per garantire una crescita economica sostenibile ed equa;
- SDG 4 Istruzione di qualità: l'investimento nella formazione continua e nella qualificazione professionale rafforza il tessuto educativo e contribuisce a garantire che i lavoratori dispongano delle competenze necessarie per adattarsi ai cambiamenti del mercato e per prosperare in un'economia in evoluzione;
- SDG 10 Riduzione delle disuguaglianze: la focalizzazione su disoccupati e/o inoccupati riflette un impegno per ridurre le disparità di accesso al lavoro e alle opportunità di sviluppo professionale, con particolare riferimento al gender gap e agli over 50, contribuendo così a creare una società più inclusiva ed equa.

Inoltre, l'Avviso 1/2026 rafforza l'importanza della partnership tra diverse parti interessate, incluso il settore privato e le organizzazioni sindacali, per promuovere lo sviluppo economico e sociale, il che può essere considerato un contributo anche al raggiungimento del SDG 17: Partnership per gli obiettivi.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo articolo 7, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie, in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

2 Ambito di intervento

Il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale nella medesima regione, e in più regioni - a prescindere dalla dimensione aziendale (micro, piccole, medie e grandi) - solo nel caso di imprese multi-localizzate.

Ogni piano formativo deve essere riconducibile esclusivamente al seguente ambito di intervento:

> Formazione finalizzata alla qualificazione/riqualificazione e/o all'aggiornamento delle competenze, beneficiata da aziende–che, anche in risposta al fabbisogno di figure professionali difficilmente reperibili in presenza di un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, procedano a formare disoccupati e/o inoccupati ai fini di una successiva assunzione.

Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

3 Risorse disponibili

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull' Avviso 1/2026 sono complessivamente pari a **€ 10.000.000,00** (euro dieci milioni).

I Soggetti proponenti, singolarmente, in associazione temporanea o in consorzio, potranno accedere alle risorse dell'Avviso mediante presentazione di più piani formativi, per un valore cumulativo massimo di € 300.000,00 (euro trecentomila/00).
Il finanziamento viene accordato ai Piani formativi risultati idonei sulla base della verifica di ammissibilità e valutazione di cui al successivo articolo 11, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse.

Fondimpresa si riserva di esercitare le seguenti facoltà a proprio insindacabile giudizio, dandone tempestiva informazione sul sito *web* www.fondimpresa.it:

- incrementare le risorse aggiuntive da assegnare ai Piani idonei eccedenti lo stanziamento previsto;
- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande di finanziamento;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande di finanziamento in caso di esaurimento dello stanziamento.

4 Caratteristiche generali dei Piani Formativi

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse all'oggetto dell'intervento, nel quale possono essere previste:

Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni dell'azienda e/o del territorio.

Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, individuazione e screening dei partecipanti, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività di erogazione della formazione, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nella progettazione di periodo.

Il Piano può contemplare una o più azioni formative per le quali deve essere sviluppata - per il totale delle ore previste per ogni singolo corso - la progettazione di dettaglio, nonché indicato il livello della formazione da erogarsi: base, avanzato, specialistico, come definito nella Guida alla compilazione del formulario Par. 3.3.3.

Le modalità formative del Piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job, FAD asincrona/*autoformazione *con formazione a distanza*), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Le azioni formative in aula, seminari action learning e coaching possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento FAD sincrona; in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti.

È possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione "Dematerializzazione FAD Sincrona".

Tutti i percorsi formativi in cui si declina il piano, che possono essere costituiti anche da più azioni formative reiterate, devono essere progettati per conoscenze e competenze e devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti, con modalità di riscontro adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi stessi.

In ragione delle competenze da traguardare deve essere prevista per ogni azione formativa la **certificazione delle competenze secondo la normativa regionale**, o, ove non applicabile, idonea attestazione/certificazione, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR e successive modifiche ed integrazioni.

A conclusione del Piano, il Comitato di Pilotaggio rileva ed attesta le attività di verifica dell'apprendimento dei partecipanti e constata l'avvenuto rilascio di una attestazione o certificazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Si evidenzia che Fondimpresa si riserva, fin d'ora, di adottare nuove disposizioni in attuazione e recepimento delle previsioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115 del 9 luglio 2024 recante

"Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" con particolare riferimento agli adempimenti connessi alla funzione di enti titolari delegati per i servizi di individuazione, validazione e di certificazione assegnata ai fondi interprofessionali per la formazione continua dall'art. 4 comma 1 lett. a) del citato D.M.

5 Caratteristiche dei Piani Formativi

5.1 Soggetti Proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo esclusivamente le aziende aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e registrate sull'*«Area Associati»* del sito web www.fondimpresa.it che hanno necessità, anche in ragione del fabbisogno di figure professionali difficilmente reperibili in presenza di un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, di assumere nuove figure professionali.

In via straordinaria per questo Avviso, si concede la possibilità di presentare domanda di finanziamento anche a quelle aziende la cui adesione a Fondimpresa sia stata accettata dall'INPS ma non ancora trasmessa al Fondo, (come da istruzioni pubblicate sul sito Fondimpresa alla pagina dell'Avviso).

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento in Associazione Temporanea già costituita o Consorzio già costituito ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, nel rispetto dei requisiti dell'Avviso.

Sono altresì ammesse a presentare domanda di finanziamento le reti di imprese costituite ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, purché la compagine sia costituita esclusivamente da aziende di cui al presente articolo e rispetti tutti i requisiti previsti dal presente Avviso per le associazioni temporanee nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo" (v. Allegato 6) e purché sia espressamente prevista nel contratto di rete o con separata dichiarazione la responsabilità solidale di tutti gli aderenti nei confronti del Fondo. Inoltre, il contratto di rete deve essere redatto per atto pubblico o attraverso scrittura privata autenticata. Non saranno ammesse le domande presentate da reti di imprese che non rispettino i suddetti requisiti.

5.2 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi i disoccupati, inoccupati coinvolti nelle azioni formative del piano finalizzate alla qualificazione/riqualificazione e/o all'aggiornamento delle competenze, promosse da aziende che in risposta al disallineamento tra domanda e offerta di figure professionali procedano a formarli ai fini di una successiva assunzione.

Si precisa che per lavoratore formato ("partecipante effettivo") si intende il partecipante che abbia frequentato almeno il 70% delle ore programmate per la singola azione.

È possibile ammettere nei percorsi formativi partecipanti la cui assunzione, da parte dell'azienda proponente, è avvenuta dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

5.3 Durata ed articolazione delle attività proposte

Tutte le attività relative al Piano formativo devono concludersi entro 7 (sette) mesi dalla data di riceviento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa,.

Il proponente ha l'obbligo di avviare le attività di erogazione della formazione entro 1 (uno) mese dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano e di portarle a termine entro 6 (sei) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano; nei 2 (due) mesi successivi alla conclusione del Piano -e comunque entro il termine massimo di 9 (nove) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento- è tenuto a produrre a Fondimpresa la rendicontazione finale delle spese.

Se la scadenza dei predetti termini si colloca nei giorni compresi dei periodi che vanno dal 1° agosto 2026 al 31 agosto 2026 e dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, la menzionata scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e di programmazione, eventuali richieste di proroga dei predetti termini adeguatamente motivate, purché compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall'Avviso e con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

Le singole azioni formative che compongono l'articolazione del Piano devono avere una durata minima di 100 ore e massima di 320 ore e possono essere reiterate.

Il singolo lavoratore può frequentare comunque un massimo di 320 ore di formazione, in una o più azioni formative.

Ogni singola azione formativa deve prevedere un minimo di 5 partecipanti e rivolgersi ad un massimo di 15. Ai fini della validità dell'azione, e pertanto dell'ammissibilità dei relativi costi, è necessario che almeno 5 partecipanti risultino formati, abbiano cioè frequentato almeno il 70% delle ore programmate ("partecipanti effettivi").

5.4 Finanziamento dei piani e modalità di erogazione

Ogni piano formativo prevede un finanziamento minimo di € 20.000 (euro ventimila/00) e un finanziamento massimo di € 150.000 (euro centocinquantacentomila/00).

L'erogazione del finanziamento concesso avverrà a saldo, entro 45 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa, solo ad avvenuto raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'Avviso, come riportato nei precedenti articoli 5.1, 5.2 e 5.3. Non saranno, quindi, previsti anticipi e/o acconti.

Le modalità e le condizioni per l'erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 5* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 6* dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata la refusione da parte di Fondimpresa dei costi sostenuti dal proponente.

Il finanziamento massimo del Conto di Sistema per impresa aderente (codice fiscale) beneficiaria delle attività non può essere superiore a € 300.000,00 (euro trecentocentomila/00).

Sono esclusi dal conteggio del finanziamento totale richiesto sull'Avviso i Piani presentati, in forma singola o associata, che in precedenza siano stati dichiarati inammissibili o non idonei o siano stati esclusi dalla procedura.

Il finanziamento totale del Piano è subordinato all'assunzione con contratto a tempo indeterminato del 90% dei partecipanti effettivi; in caso di assunzioni con contratto a tempo indeterminato inferiore al 90% e nel limite minimo di 4 lavoratori effettivi assunti, il riconoscimento del finanziamento a consuntivo sarà commisurato al numero dei lavoratori assunti.

Al di sotto del numero minimo di 4 lavoratori effettivi assunti con contratto a tempo indeterminato non sarà riconosciuto alcun finanziamento in relazione al Piano.

Possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo anche le assunzioni con contratto di apprendistato a tempo indeterminato; non contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo assunzione con contratto a tempo determinato.

La certificazione dell'avvenuta assunzione dovrà essere effettuata tramite produzione di copia del Mod. UNILAV per il singolo lavoratore interessato.

5.5 Costi ammissibili

Ciascun Piano, tanto nella fase di proposizione quanto nella fase di rendicontazione, deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano (A+C+D), al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a € 200,00 (euro duecento/00) per ora di corso svolta.

I costi ammissibili a finanziamento, esposti nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese ('*costi reali*'), articolate in voci e dettagliate nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo" *(Allegato n. 6* dell'Avviso*)*:

A - Erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell'apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite.

B - Partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed *attività non formative (voce C2),* per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività indicate nel precedente articolo 4.

D - Gestione del Piano, per *costi diretti* relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e *costi indiretti di gestione* (D2).

Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti con disabilità.

I costi di cui alla "*voce B - partecipanti alla formazione*" possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti

di Stato prescelto, e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo di cofinanziamento privato.

Il costo delle attività della voce C non può superare il 20% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

Il costo delle attività della voce D non può superare il 10% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

I costi finanziati da Fondimpresa, risultanti dal preventivo e dal rendiconto del Piano formativo approvato, non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

Il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, non rispettano le condizioni previste nell'Avviso, nelle dichiarazioni di partecipazione al Piano e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 6* dell'Avviso).

L'importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla "Dichiarazione riepilogativa dell'intensità di aiuto e del cofinanziamento privato" delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore, fatte salve le eventuali ulteriori riduzioni previste nelle "Linee Guida".

Si precisa che le aziende beneficiarie della formazione che optano al Regolamento (UE) n. 651/2014 sono tenute necessariamente a cofinanziare. Qualora le aziende non riuscissero a cofinanziare con il costo dei partecipanti alla formazione (macrovoce B), possono apportare a titolo di cofinanziamento altri costi sostenuti per il Piano formativo (macrovoci A, C, D). Tali costi, tuttavia, pur rientrando nella quota di co-finanziamento privato, rientrano nel calcolo del finanziamento per ora di corso che si determina dalla divisione tra il finanziamento totale ammissibile in base al rendiconto (voci A+C+D) e la somma delle ore di durata delle azioni formative valide (ore corso e non ore allievo). A consuntivo, in fase di imputazione delle predette spese, tali costi vanno preliminarmente inseriti nelle rispettive voci di spesa (es. aule, attrezzature didattiche - macrovoce A) e poi successivamente imputati per la relativa quota di cofinanziamento.

Le modalità di calcolo dei parametri previsti dall'Avviso e le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 5* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 6* dell'Avviso.

6 Condivisione Piano formativo e nomina/funzioni del Comitato paritetico di Pilotaggio

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione al Fondo, da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore). Tale condivisione deve essere attestata da un accordo in forma scritta sottoscritto dalle organizzazioni di cui sopra, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017 e pubblicato nella *home page* del sito *web* www.fondimpresa.it .

L'accordo dovrà definire:

- imprese coinvolte;
- partecipanti e loro caratteristiche professionali;
- fabbisogni di personale in termini di destinatari e competenze ricercate per singola azienda.

I firmatari dell'accordo che accompagna il singolo Piano formativo *devono nominare*, prima della presentazione della domanda di finanziamento a Fondimpresa, un Comitato paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, *in numero non superiore a 6 (sei)*, in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire efficienza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente assumere decisioni mediante l'acquisizione del voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha compiti di monitoraggio e supervisione del Piano Finanziato

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, e con le sue eventuali modificazioni. In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti anche in coerenza con quanto stabilito dalla *normativa/regolamentazione vigente*, le forme di certificazione delle competenze acquisite nelle azioni in cui è prevista tale certificazione, nonché l'assenza di formazione richiesta alle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

7 Risorse del Conto Formazione

l finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "Conto Formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (secondo le disposizioni del Regolamento di Fondimpresa) in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

L'apporto a consuntivo del Conto Formazione di ciascuna impresa beneficiaria è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, *nella misura del 70% - o dell'80% per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti*-, del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 7* dell'Avviso) ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul "Conto Formazione" di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal "Conto Formazione" delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del "Conto di Sistema" di cui alle disposizioni del Regolamento del Fondo.

8 Deleghe e affidamenti a Soggetti terzi

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano. Eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati devono essere preventivamente autorizzati da Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 6 dell'Avviso.

In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare il 15% del finanziamento totale del Piano e non possono riguardare le attività di erogazione della formazione (voce A dei costi ammissibili).

Non è prevista una soglia massima per l'affidamento di parte delle attività del Piano a soggetti partner:

Eventuali affidamenti a partner per lo svolgimento di attività formative del Piano (voce di spesa A – Erogazione della formazione), devono di norma, riguardare operatori iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028) , nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione.

Per esigenze specifiche a cui i predetti soggetti non possono dare risposta, adeguatamente rappresentate e motivate, Fondimpresa può autorizzare l'affidamento di attività formative ad altri operatori accreditati esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale, o in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015, settore EA 37.

L'affidamento a soggetti terzi di attività formative può avvenire solo all'interno dello stesso ambito territoriale previsto dal piano.

In via straordinaria Fondimpresa si riserva inoltre di autorizzare l'affidamento di attività formative anche in delega nel seguente caso, preventivamente illustrato e documentato nel Piano formativo presentato: ente o società specializzata, che si trova nell'area territoriale/limitrofa del Piano, che abbia diritti di esclusiva su una soluzione tecnologica o su un processo oggetto della formazione o sia l'unico operatore in possesso delle specifiche competenze necessarie ad erogarla.

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo o attività che non richiedono competenze specifiche (es. segreteria didattica o organizzativa). I relativi costi non vengono riconosciuti. Sono altresì esclusi affidamenti alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione a tutti i piani finanziati, l'importo cumulativo massimo degli affidamenti conferiti a titolo di deleghe, partenariati o altre forniture e servizi a un singolo operatore non qualificato nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028) non può essere superiore a € 100.000,00 (euro centomila/00). Tale soglia si applica anche agli incarichi conferiti alla medesima persona fisica.

Inoltre, nell'ambito dell'Avviso, l'importo totale ricevuto per eventuali affidamenti (deleghe, partenariati, contratti di forniture e servizi) dagli operatori nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028) non può superare il **120%** della classe di importo per cui si sono qualificati.

Il Piano può prevedere la partecipazione di Centri per il Lavoro o Agenzie per il Lavoro in qualità di Partner o Delegati dal Proponente esclusivamente per lo svolgimento di attività preparatorie e di accompagnamento e/o di attività non formative del Piano. I predetti soggetti possono invece svolgere attività formative solo se iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028) o accreditati o certificati, esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale o sono in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2015, settore EA 37.

9 Regime di aiuti

I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell'articolo 3 dell'Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti comunitari, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014"– SA 40411, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno 12 in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2026 e s.m. e i..

  L'applicazione del predetto Regolamento (UE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi

di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

L'opzione per il Regolamento (UE) n. 651/2014 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 del Regolamento. Si applicano le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, da parte di Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i e dalle disposizioni attuative.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" Allegato n. 7 dell'Avviso)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", deve rilasciare nella predetta dichiarazione l'attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre anni, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione ("Istruzioni" Allegato n. 7 dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile. Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 2831/2023, di tutti gli eventuali contributi pubblici "de minimis" (in primis, quelli erogati da Fondimpresa) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi

non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

In relazione agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla normativa in tema di aiuti di Stato, sono escluse dal Piano le aziende beneficiarie per le quali la verifica condotta dal Fondo sulla dichiarazione di partecipazione allegata al Piano rilevi che non sussistono tutti i requisiti richiesti dal Regolamento applicato.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 5 dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 6 dell'Avviso.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nel precedente articolo 7, costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

10 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **presentazione@avviso.fondimpresa.it**:

- **a partire dalle ore 9.00 del 21 aprile 2026 fino ad esaurimento risorse e comunque non oltre le ore 13.00 del 31 dicembre 2026.**

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande per Ambito faranno fede esclusivamente la data, l'ora (con minuti e secondi) rilevati dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa.

Fondimpresa rende noti sul sito *web* www.fondimpresa.it i provvedimenti di proroga o di chiusura anticipata dei termini.

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento deve pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata *presentazione@avviso.fondimpresa.it***, nel rispetto delle modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", presenti nelle Linee Guida, Allegato n. 6 dell'Avviso.

Al fine di assicurare il corretto funzionamento della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa e la corretta ed ordinata formazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento, l'invio di ciascuna domanda di finanziamento non può essere frazionato e deve avvenire **con un unico messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.)**.

Nel caso di presentazione, per qualsiasi motivo, della medesima domanda di finanziamento **con più messaggi di posta elettronica certificata inviati nella stessa giornata solare**, tutti gli invii saranno considerati **irricevibili** a prescindere dal loro contenuto. Tali invii resteranno

pertanto ininfluenti ai fini della collocazione della domanda di finanziamento nell'ordine cronologico e della successiva assegnazione dei finanziamenti. In tal caso il Soggetto proponente sarà ammesso automaticamente a presentare nuovamente la propria domanda di finanziamento, con le stesse modalità di cui sopra (e dunque con un unico messaggio di posta elettronica certificata), a partire dal giorno successivo a quello degli invii originari, da considerarsi irricevibili.

Si precisa ulteriormente che ai fini della formazione dell'ordine cronologico delle domande di finanziamento e dell'applicazione delle prescrizioni stabilite in tema di presentazione delle domande medesime faranno fede esclusivamente le risultanze attestate dalla casella di posta elettronica certificata del Fondo e dalle ricevute di consegna da questo rilasciate. Resteranno a carico esclusivo dei mittenti eventuali ritardi e/o anomalie tecniche (ivi incluse le eventuali duplicazioni degli invii) che dovessero riscontrarsi sia in sede di invio che in sede di successiva consegna.

La domanda di finanziamento è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, *a pena di inammissibilità*:

- "**Scheda Piano**", comprensiva della "*Scheda Informativa del Piano*", creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito *web* *www.fondimpresa.it* dal *link "crea/accedi scheda piano – soggetto proponente"* presente nella pagina *Avvisi del Conto Sistema ->Avvisi aperti ->Avviso 1/2026,* ***a partire dal 9 aprile 2026.***

  Le credenziali, che abilitano a presentare il Piano come soggetto unico o come capofila (in caso di raggruppamento), possono essere richieste solo dai soggetti già in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5.1.

  Il Soggetto Proponente, se non è già in possesso di credenziali come capofila di un Piano finanziato sul conto sistema (utenza di Referente Piano Bando), deve registrarsi all'indirizzo https://pf.fondimpresa.it/fpf/registrazione/loadIndex.action, esclusivamente con le modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo" (Par.1.2, delle Linee guida, Allegato n. 6 dell'Avviso).

  Non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione. In fase di compilazione della domanda di partecipazione, sarà possibile indicare un eventuale Referente Piano Bando incaricato della gestione del piano (se diverso dall'utenza utilizzata per presentare il piano) come dettagliato nel su citato Allegato 4.

  Si segnala che il non utilizzo delle credenziali per un periodo superiore a tre mesi comporta la loro scadenza (è comunque possibile rigenerare le credenziali seguendo procedura su pf.fondimpresa.it). Trascorsi 6 mesi dall'ultimo utilizzo, le credenziali sono disabilitate.

- "**Dichiarazioni di partecipazione al Piano"** (secondo le "Istruzioni" dell'Allegato n. 7 dell'Avviso) compilate e sottoscritte *on line* con firma digitale, prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, ***dalla totalità*** delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano, con accesso sul sito *web* www.fondimpresa.it dal link "*Azienda Beneficiaria – Aderisci al piano"* presente nella pagina *Avvisi del Conto Sistema ->Avvisi aperti ->Avviso n. 1/2026*. Per effettuare questa operazione è necessario inserire il ***codice*** fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la "Scheda Piano".

- "**Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo**" e "**Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio**" (secondo il modello Allegato n. 2 dell'Avviso*)*, da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della "Scheda Piano", esclusivamente con le modalità indicate *nelle* "Linee guida alla presentazione, gestione e rendicontazione", Allegato n. 6 dell'Avviso.
- "**Formulario di Presentazione del Piano Formativo**" (Allegato n. 1 dell'Avviso), che non deve superare il numero massimo di 100 pagine, esclusi copertina, indice e allegati.
- "**Dichiarazione di conformità all'originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento**" (Allegato n. 3 dell'Avviso), sottoscritta con firma digitale e apposizione della marca temporale.

I predetti documenti e modelli, con gli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle "Linee guida alla presentazione, gestione e rendicontazione", Allegato n. 6 dell'Avviso, e della "Guida alla redazione del Piano formativo" (Allegato n. 4 dell'Avviso).

La *domanda di finanziamento* deve inoltre essere corredata **dai documenti di seguito elencati**, da produrre *a pena di inammissibilità*:

1. **Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato**, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22novembre 2017, pubblicato nella home page del sito web www.fondimpresa.it.
   - il Piano formativo aziendale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) o f) del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nel punto 4.
   - il Piano formativo territoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del "Protocollo d'Intesa", nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
   - il Piano formativo settoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f) del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
2. **Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano**, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.
3. **Ricevuta** della avvenuta presentazione sul sistema informatico di Fondimpresa della "**Scheda Piano**", che attesta l'invio a Fondimpresa della "**Scheda Informativa del Piano**", delle "**dichiarazioni di partecipazione al Piano**" sottoscritte con firma digitale dalla **totalità** delle aziende iscritte al Fondo che hanno aderito al Piano, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida alla presentazione, gestione e rendicontazione", Allegato n. 6, e del file excel contenente "**Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo**", nonché il "**Quadro riepilogativo della progettazione di dettaglio**" .

4. Nel caso di Associazione Temporanea **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza**, redatto nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee guida alla presentazione, gestione e rendicontazione", Allegato n. 6.
5. In caso di Consorzi **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale dell'atto costitutivo o dello statuto** dai quali risulti espressamente l'adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano.
6. In caso di Reti di Imprese, deve essere prodotto il **contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata) nonché, nell'ambito del medesimo contratto o con scrittura privata separata, **idonea dichiarazione** attestante per tutti i contraenti gli elementi e i requisiti previsti nelle "Linee guida alla presentazione, gestione e rendicontazione", Allegato n. 6, per le associazioni temporanee, nonché la dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i contraenti nei confronti del Fondo**.**
7. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale, con la quale il legale rappresentante del Soggetto Proponente attesta che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie.
   In caso di **Associazioni Temporanee o Reti di Imprese** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
   In caso di **Consorzi** la predetta dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.
8. Le Imprese proponenti dovranno produrre a pena di inammissibilità una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale, come da Allegato n. 10, nella quale si attesta:
   - che l'impresa non è sottoposta a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo ovvero che non è in atto un procedimento per l'accertamento delle suddette ipotesi;
   - che non sussistono circostanze impeditive/interdittive all'erogazione di finanziamenti pubblici ai sensi della normativa vigente nazionale e comunitaria, ivi compresa la normativa antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

   La sottoposizione a liquidazione giudiziale/liquidazione coatta o di concordato preventivo è causa di esclusione del piano, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e di cui all'articolo 186-bis, comma 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, nonché casi particolari che Fondimpresa si riserva di valutare.
   In caso di **Associazioni Temporanee o Reti di Imprese** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
   In caso di **Consorzi** la predetta dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.

11 Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e valutazione

Fondimpresa effettua la verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento pervenute in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso e dei suoi allegati, controllando anche la completezza e la coerenza dei dati indicati nel Piano, nonché la loro corrispondenza rispetto all'accordo di condivisione e alla restante documentazione allegata.

La verifica viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani in forma completa. Nell'ambito della verifica Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni assegnando a tal fine un termine perentorio di 7 (sette) giorni. In tal caso, i termini per l'istruttoria sono sospesi dalla data di richiesta alla data di ricevimento delle integrazioni e l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 1° agosto 2026 al 31 agosto 2026 e dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027. Le domande di finanziamento che hanno superato la verifica di ammissibilità sono poi valutate, in ordine cronologico, da un valutatore monocratico attinto da un elenco di soggetti selezionati dal Fondo.

La valutazione del Piano viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punteggio massimo
1	Descrizione della qualificazione professionale da far conseguire ai partecipanti indicando - tipo di figura professionale richiesta - difficoltà nel reperimento della figura professionale/ disallineamento tra domanda e offerta di lavoro nel territorio di riferimento - analisi del ciclo produttivo dell'azienda o delle aziende coinvolte che evidenzi la necessità dell'inserimento di queste figure professionali	250
2	Descrizione della figura professionale in termini di competenze richieste	200
3	Analisi delle *skills* dei partecipanti in ingresso e analisi del gap formativo rispetto agli obiettivi	200
4	Progetto esecutivo dell'attività formativa	250
5	Coinvolgimento nel Piano di donne di tutte le età e di over 50	100
	Totale	1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio complessivo minimo di 750/1000 e di almeno 175 sull'elemento 1 della precedente griglia.

Il finanziamento del Piano risultato idoneo alla valutazione viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 3.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso dal Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

12 Modalità di realizzazione del Piano

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle "Condizioni generali per il finanziamento" e nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegati n. 5 e n. 6 dell'Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area riservata del sito web www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del "Conto di Sistema".

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, ad ogni Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato il *codice CUP (Codice Unico di Progetto)*, che deve essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano, ivi comprese – ovviamente – le disposizioni di pagamento.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all'Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all'ambito dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 6 dell'Avviso**) entro 30 giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 1° agosto 2026 al 31 agosto 2026 e dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d'ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa la progettazione delle attività del Piano, redatta sul formulario disponibile nell'area riservata del sito www.fondimpresa.it. La progettazione deve comunque contenere tutta la progettazione di dettaglio riportata nel "Formulario di presentazione del Piano formativo" (Allegato n. 1 dell'Avviso).

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell'apposito registro, con le modalità indicate nelle "Linee Guida";

- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);

- un notaio.

I dati fisici risultanti dai registri vidimati delle presenze dei partecipanti e dalle corrispondenti informazioni inserite dal Soggetto Attuatore nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa costituiscono, tra l'altro, prove documentarie chiare, specifiche ed aggiornate per l'applicazione dei costi previsti dall'articolo 5.5 dell'Avviso.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, in itinere ed ex post, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle "Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione" (Allegato n. 6 dell'Avviso).

Inoltre, i Soggetti Attuatori consentono espressamente che il Fondo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti ogni materiale prodotto nell'ambito delle attività realizzate.

13 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso1_2026@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

14 Trattamento dei dati personali

I dati, i documenti e ogni altra informazione acquisiti da Fondimpresa alla ricezione delle domande di finanziamento e/o in fase di gestione o rendicontazione dei Piani formativi sono trattati dal Fondo in qualità di titolare del trattamento, come specificato nell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Privacy" del sito *web* www.fondimpresa.it.

Con l'invio della domanda di finanziamento il Soggetto Proponente dichiara di aver preso visione di tale informativa (in particolare, della sezione "Aziende e Piani formativi").

15 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1).
- "Obiettivi Quantitativi, Preventivo Finanziario del Piano formativo e il "Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio" (secondo il modello Allegato n. 2 dell'Avviso), da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della "Scheda

Piano", esclusivamente con le modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo".

- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario e degli altri documenti allegati alla domanda di finanziamento (Allegato n. 3).
- Guida alla redazione del Piano formativo (Allegato n. 4).
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 5).
- Linee Guida alla presentazione, gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 6).
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull'«*Area Associati*» del sito *web* di Fondimpresa (Allegato n. 7).
- Istruzioni Aziende in corso di adesione (Allegato n. 8).
- Richiesta partecipazione Avviso 1.2026. Azienda in corso di adesione (Allegato n. 8.1).
- Anagrafica Azienda (Allegato n. 8.2).
- Richiesta Elenco Aziende (Allegato n. 9)
- Dichiarazione di cui all'articolo 10.8 (Allegato n. 10)